

cca pagar cara la sua vita e libertà, ma oppresso dal numero, fu preso e condotto in una torre, ove più dall'afflizione che non dalle ferite terminò in breve i suoi giorni. Prima di spirare chiese a Dio che il figlio del perfido re di Siviglia fosse vittima un giorno di un consimile tradimento (1).

Questa rivoluzione avvenne l'anno 452 (1060). Mohammed ben Djahwar avea regnato quasi 18 anni. Finiva con lui la dinastia dei Djahwaridi, che avea durato solo circa trenta anni, e il regno di Cordova, la cui capitale, dopo essere stata per oltre tre secoli la metropoli dell'islamismo nella Spagna, non fu più che una città secondaria, e decadde rapidamente dal suo antico splendore.

REGNO DI TOLEDO

Benchè il regno di Toledo sia stato uno dei più potenti tra quelli che si innalzarono sulle rovine del califfato di Cordova, ed abbia momentaneamente riflesso di molto splendore, oscura però n'è l'origine, nè più certa è l'epoca della sua fondazione. Confinando in gran parte le sue frontiere cogli stati di Leone e Castiglia, dovette essere in frequenti relazioni coi Cristiani; per lo che pare sia stato meglio conosciuto dagli scrittori spagnuoli che non dagli arabi, in cui frugò Conde; ed alcuni avvenimenti raccontatici dai primi ci hanno giovato per rendere più compiuta la storia dei re di Toledo.

Ibn-Yaisch fu il primo ad esercitare il sovrano potere in Toledo, giusta Abou 'l fedha. Fu eletto dal popolo, ma non regnò gran tempo, nè altro di lui è noto.

Dinastia degli Dzou 'l nounidi.

1.º ISMAELE AL-MODHAFFER NASER-EDDAULAH.

Anno dell'eg... (di G. C.) Ismaele ben Abdelrahman, ben Amer, ben Motharef, ben Dzou 'l noun, d'ori-

(1) Vennero esanditi i voti di Abdel-melek, come vedrassi alla fine della Cronologia dei re di Siviglia.